

ROTARY CLUB Cinque studenti hanno ricevuto la borsa di studio dal presidente Botti

I giovani promuovono la scuola

Diagnosi positiva sull'istituzione anche se necessitano alcuni aggiustamenti

Luigi Ingegneri

ADRIA - Matteo Bisco e Simone Zoletto del liceo classico, Arianna Magrini e Paolo Portesan del liceo scientifico, Ambra Morato del polo tecnico, indirizzo Mercurio: questi i cinque studenti che hanno ricevuto la borsa di studio promossa dal Rotary club con la consegna a ciascun giovane dell'attestato di merito e di un assegno da mille euro.

La consegna è avvenuta in sala Cordella alla presenza del sindaco Massimo Barbujani e del dirigente scolastico Antonio Gardin alla guida del polo liceale e di quello tecnico. Una cerimonia semplice e sobria ma mai retorica come è nello stile e nel carattere di Fabio Botti presidente del sodalizio adriese che da cinque porta avanti questa iniziativa per "riconoscere il merito dei ragazzi che si sono particolarmente impegnati".

Tuttavia sono stati premiati non solo per gli eccellenti risultati conseguiti alla maturità di un anno fa, ma anche per il buon passo intrapreso all'università: Bisco ha scelto lingue, civiltà e scienza del linguaggio a Venezia, Magrini biologia molecolare a Padova, Morato economia a Padova, Portesan medicina a Perugia e Zoletto medicina a



Rotary Club Il gruppo dei premiati con Barbujani, Gardin e Botti e a destra Sara Tomasi che presenta il Rotaract

Padova.

L'incontro è divenuto un'occasione preziosa e altrettanto interessante per una diagnosi della scuola dal punto di vista degli studenti sia per le carenze percepite, sia come proposte per una riforma: contrariamente a quanto si possa immaginare, dai ragazzi è emerso uno stato di salute buono della scuola anche se necessitano alcuni aggiustamenti più che cambiamenti, ma non è certo quel mondo disastroso che spesso viene presentato nei mass media. Inoltre tutti e cinque si sono detti soddisfatti per la

■ Presenti il sindaco Barbujani e il dirigente scolastico Gardin

scelta fatta per le superiori e sono pronti a suggerirla agli amici. Al di là di vedute e sfumature diverse, l'analisi di Portesan ha riassun-



to la visione dei giovani. "La scuola mi ha dato alcune basi e metodologie fondamentali che adesso mi consentono di affrontare

anche materie ex novo, per questo mi sento soddisfatto del background acquisito".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROTARACT

Porte aperte per un anno ai premiati

ADRIA - Surplus di premio per i cinque studenti che hanno ricevuto la borsa di studio del Rotary club: per un anno hanno le porte aperte del Rotaract. L'annuncio è arrivato da Anna Tomasi presidente del gruppo giovani collegato alla rete rotariana. "Il Rotaract - ha spiegato - è un microcosmo di relazioni che da un lato facilita le conoscenze e dall'altro aiuta ad aprire una finestra sul mondo lavorativo e professionale, in particolare mettendo a confronto e condividendo esperienze, preoccupazioni, stati d'animo e speranze". Una delle principali attività sono gli stage all'estero e i gemellaggi con gruppi di altri Paesi. "Non mancano momenti di divertimento - ha sottolineato Tomasi - l'importante è che ogni cosa venga portata avanti con serenità".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAVARZERE Due dipinti della pittrice da ieri a palazzo dei Giureconsulti

Le opere di Cavallaro all'Expo

CAVARZERE - Lorenza Cavallaro, artista cavarzerana, espone in questi giorni a Milano, nell'ambito delle iniziative che la città meneghina promuove in occasione di Expo. Dal 10 al 30 giugno due opere della pittrice sono esposte al Palazzo dei Giureconsulti, prestigiosa sede di eventi nel centro della città.

La mostra internazionale di arte contemporanea, che vede tra i suoi protagonisti anche la pittrice cavarzerana, è inserita nel palinsesto di Milano Città Expo e prende il nome di "L'arte e il tempo". Come sottolineano i curatori, Giulia Sillato e Giammarco Puntelli, si tratta di un'esposizione ragionata e storicizzata di 190 opere di 95 artisti, tra maestri noti e nuovi maestri, che si mettono in gioco ponendo le

loro opere a confronto con alcuni dei più significativi protagonisti dell'arte di tutti i tempi e paesi. Sono infatti 22 i grandi protagonisti della storia dell'arte, da Giotto a Warhol, che sono presenti sotto forma di riproduzioni in bianco e nero estese su gigantografie, a scandire le tappe di un percorso che identifica, accanto ad essi, artisti viventi che hanno da loro acquisito note di ispirazione.

L'inaugurazione, tenutasi nella giornata di ieri è stata preceduta da un convegno sull'attualità dell'arte contemporanea che ha visto anche la presenza di Stefano Zecchi, noto scrittore e professore di estetica presso l'Università degli studi di Milano. Lorenza Cavallaro, che dipinge dal 1999 ed è presidente dell'associazio-

ne Athesis Art di Cavarzere, è inserita nell'esposizione con due sue opere, "Diamante" e "Valigie". La sua pittura è caratterizzata da una notevole forza espressiva che conferisce accensioni ritmiche sia al colore, sia alla composizione delle immagini.

Molta è per l'artista l'emozione di poter partecipare a un'esposizione così significativa. "Essere stata scelta per questa mostra - commenta la pittrice - è stato per me un orgoglio, sia come artista che come donna, un incentivo a proseguire per far emergere, anche attraverso la mia associazione, la grande creatività dell'universo femminile".

N. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lorenza Cavallaro accanto a una sua opera

CAVARZERE Il consigliere Nadio Grillo: "Tommasi porti la delibera"

Sel spinge sul testamento biologico

CAVARZERE - Registro di fine vita e testamento biologico sono temi sui quali anche a Cavarzere si comincia a discutere, grazie anche a incontri pubblici promossi dai gruppi politici che costituiscono la maggioranza consiliare. Nadio Grillo, rappresentante a Palazzo Barbujani di Sinistra ecologia e libertà, ha scritto una lettera al sindaco e ai componenti della giunta comunale, in cui evidenzia l'impegno del suo partito affinché, anche a Cavarzere, si possa discutere e deliberare su tale tematica. Nella sua missiva il consigliere Grillo ricorda che, già nel febbraio dello scorso anno, il suo gruppo consiliare aveva consegnato al sindaco Henri Tommasi un documento

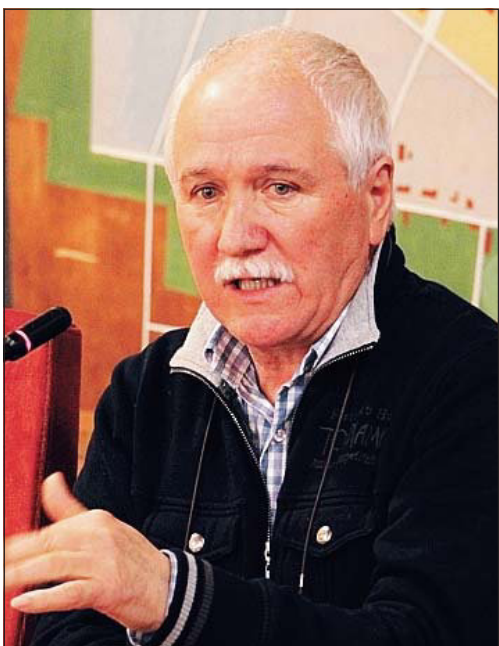
inerente l'avvio di un procedimento di deliberazione riguardante l'istituzione della Dichiarazione anticipata di trattamento e del Registro di fine vita. "Nel documento consegnato al sindaco - precisa Grillo - erano evidenziate le priorità per la Città di Cavarzere, tra cui il testamento biologico, proposte dal coordinamento comunale e dal gruppo consiliare di Sel. Lo scorso novembre avevo consegnato a sindaco e assessori una lettera con la quale chiedevo alla giunta comunale di avviare le necessarie procedure tecnico-amministrative al fine di portare alla discussione e votazione nel consiglio comunale la deliberazione citata, ricordando che tantissimi

comuni italiani, diversi anche nel Veneto, avevano adottato tale deliberazione".

Il consigliere di Sel dice inoltre che, circa tre mesi fa, il sindaco ha inviato ai consiglieri comunali di maggioranza una bozza di deliberazione sulla quale Grillo ha subito espresso il suo parere positivo. "Chiedo - conclude il consigliere - che la proposta di tale deliberazione venga sottoposta prima al parere della competente commissione consiliare e poi al voto del consiglio comunale, dove Sel esprimerà il proprio voto favorevole".

N. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nadio Grillo Capogruppo di Sel